



1 Musica
"I masnadieri" con la regia di Popolizio
Torna dopo 46 anni al Teatro dell'Opera l'opera di Verdi per la regia di Massimo Popolizio, che vedrà come protagonista il tenore Stefano Secco. Una versione classica dai contenuti contemporanei.
Teatro dell'Opera
piazza Beniamino Gigli
ore 20, da euro 35, tel. 06.481601

2 Musica
"Raccontami di te" le passioni di Marco Giallini
Nuovo incontro con "Raccontami di te" condotto da Alessandro Pieravanti (voce del Muro del Canto) con l'attore romano Marco Giallini, che parlerà delle proprie passioni spaziando tra cinema, musica, letteratura e arte.
*Na Cosetta
via Ettore Giovenale 54
ore 22, gratuito, tel. 06.45598326

3 Libri
"Pacific Palisades" il viaggio intimo di Voltolini
Dario Voltolini presenta il suo libro "Pacific Palisades" dal quale è stato tratto lo spettacolo teatrale omonimo di Alessandro Baricco, un racconto in versi per compiere un viaggio intimo e universale nel tempo e tra le parole.
Libreria Assaggi
via degli Etruschi 4
ore 19.30, tel. 06.88659458

4 Libri
"Rivoluzione" di London reading con Erri De Luca
Erri De Luca presenta la nuova traduzione italiana di "Rivoluzione" di Jack London, analizzando la teoria sulla lotta armata" elaborata dallo scrittore californiano. Ton Tosca e Massimo Venturiello.
Officina Pasolini
viale Antonio di S. Giuliano
ore 18.30, tel. 347.4862164

5 Teatro Olimpico
"Miraggi" festival di magia

Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano ore 21, da euro 16, fino al 4/2, tel. 06.32659927
Anche quest'anno torna l'appuntamento con il Festival Internazionale della magia al Teatro Olimpico: "Supermagic '18 - Miraggi" è lo spettacolo di magia più grande d'Europa con i migliori artisti del momento e gli effetti di illusionismo più innovativi.

6 Teatro India
Murgia racconta Grazia Deledda

Teatro India, lungotevere Gassmann 1 ore 21, euro 15, fino al 4/2, tel. 06.684000311
Lo scrittore Marcello Fois è l'autore di "Quasi Grazia", il suo romanzo in forma di teatro, in cui viene immortalata la figura di Grazia Deledda premio nobel alla letteratura, in momenti cruciali della sua vita, alle prese con la sua Nuoro di inizio '900. Regia di Veronica Cruciani.

7 Teatro Eliseo
Silvio Orlando e i legami familiari

Teatro Eliseo, via Nazionale 183, ore 17 domani alle 20, euro 20, tel. 06.83510216
"Lacci" è la storia di una fuga, di un ritorno e di un fallimento. Cosa siamo disposti davvero a sacrificare, pur di non sentirci in trappola? Questa è la questione sollevata dallo spettacolo, che segna una nuova tappa del sodalizio artistico tra Domenico Starnone e Silvio Orlando.

8 Teatro La Comunità
"Werther a Broadway"

Teatro La Comunità, via Gigli Zanazzo 1 ore 21, euro 15, tel. 06.5817413
"Werther a Broadway" è il nuovo spettacolo ideato e diretto da Giancarlo Sepe, un fantasioso viaggio del protagonista del romanzo epistolare di Goethe nel mondo del teatro americano degli anni Cinquanta, con echi di café chantant e teatro brechtiano, fino al 25 febbraio.

9 Teatro Stanze Segrete
"Il gabbiano" ritorno a Cechov

Teatro Stanze Segrete, via della Penitenza 3 ore 21, euro 12/17, fino al 4/2, tel. 06.6872690
Ennio Coltorti è il regista de "Il gabbiano" di Anthon Cechov. Giovani senza futuro, senza prospettive, anziani soli, tristemente rassegnati, adulti assorbiti dal proprio mondo, incapaci di comprendere tutto ciò che non riguarda il loro immediato interesse.



Teatro India
Quattro bambini in fuga la ballata della Shoah

Teatro India, lungotevere Vittorio Gassman 1 oggi ore 21, domani ore 19, tel. 06.684000311
Le storie di quattro bambini e adolescenti, abbandonati a loro stessi dopo la deportazione dei genitori, al tempo della Shoah in Ucraina, Ungheria, Polonia e Italia tra 1942 e 1946, si riversano in uno spettacolo messo in scena oggi e domani a India, legato alla Giornata della Memoria a Teatro, "Shoah, frammenti di una ballata" di e con Fabrizio Saccomanno e Redi Hasa. Racconti sincopati, stralunati. - r. d. g.

Piccolo Eliseo
L'immigrata Finocchiaro riscatto a "Lampedusa"

Piccolo Eliseo, via Nazionale 183, da oggi alle 20, euro 20, tel. 06.83510216
RODOLFO DI GIAMMARCO
Per Donatella Finocchiaro c'è un comun denominatore di prospettiva, di riscatto, e di nuova intraprendenza umana e sociale, nei tre film cui ha da poco preso parte, e nello spettacolo teatrale che approda stasera al Piccolo Eliseo. Ha lavorato sul set di "Capri-Batterie" di Mario Martone dove una comune di nordeuropei impianta un cantiere progressista, è nelle puntate tv de "L'Aquila - Grandi Speranze" di Marco Risi dove si documenta una ricostruzione, figura nel film "Youtopia" di Berardo Carboni dove non ci s'arrende al mercato d'un corpo giovane su Internet, e da stasera recita al Piccolo Eliseo nei panni

di una donna marocchina che evita di piegarsi agli insulti e al razzismo in "Lampedusa" del britannico Anders Lustgarten, già autore di un testo sulla strage di Roboski in Kurdistan per mano dei Turchi, e artefice d'un racconto del dittatore Mugabe dello Zimbabwe. A dirigere Finocchiaro in scena, alle prese con una storia intrecciata a un'altra, con destino parallelo impersonato da Fabio Troiano, è il regista Gianpiero Borgia, mentre il marchio produttivo reca le sigle di Bam Teatro, Teatro Eliseo e Mittelfest 2017. Il testo di Lustgarten, figlio di accademici britannici (con una madre che è tra i maggiori studiosi al mondo di etica medica), drammaturgo che ha ideato laboratori per i detenuti del Regno Unito e che ha insegnato in carceri inglesi e statunitensi, è un copione speculare tutto ambientato, come vuole il titolo, nell'isola di massimo approdo dei profughi, dei migranti mediterranei.

Donatella Finocchiaro è Denise, donna immigrata di seconda generazione, qui una marocchina-italiana, una che di mestiere riscuote crediti inevasi per una società di prestiti, e che però si sente sempre outsider, ultima nella considerazione. Eppure, in un affresco spietato di traffici umani, lei ha al suo attivo studi, acculturamenti, pratiche integrative. E veniamo a sapere che la sua evoluzione è servita a sanare la lunga frattura nel rapporto con la madre malata, tanto che ora lotta per garantirle la pensione Inps di invalidità, e nel frattempo ha trovato un'apertura, un'empatia con una compagna portoghese, madre single. Viaggia su un binario parallelo, in "Lampedusa", la sorte di Stefano, il pescatore di corpi stranieri annegati, l'uomo impersonato da Fabio Troiano, che trova conforto nell'amicizia con un meccanico del Mali. Ognuno trova nel prossimo un rimedio.



Teatro Brancaccio
"Quello che non ho" Marcorè canta De André

Teatro Brancaccio, via Merulana 244 da stasera alle 21, euro 20-40, tel. 06.80687231
S'ispira a Fabrizio De André e a Pier Paolo Pasolini, l'eclettico e sensibile Neri Marcorè, di nuovo protagonista a Roma, stavolta da stasera al Brancaccio, di "Quello che non ho", drammaturgia e regia di Giorgio Gallione, con in scena accanto a lui Giua, Pietro Guarracino e Vieri Sturlini, facendo ancora affidamento sugli arrangiamenti musicali di Paolo Silvestri. Si parla di teatro canzone, si replica una struttura sonora e canora che è tutta ispirata a un profondo canzoniere di De André, e si dicono, si recitano brani esemplari e apocalittici di Pasolini. È un po' l'identikit più congeniale al pensiero poetico, alla vocazione etica, ai mezzi espressivi di Marcorè. Ma c'è molto anche proprio di lui, del protagonista, in questa favola moderna dell'indignazione, c'è l'ostinata ribellione ghignante, visionaria e tenera di Marcorè, dentro. - r. d. g.



Università Cattolica
Il violino di Martynov per Schumann e Brahms

Università Cattolica, largo Francesco Vito 1, stasera ore 21, tel. 06.30155715
Canto del cigno per i gloriosi "Concerti del mercoledì" alla Cattolica. Diciotto anni di musica e un elenco di ospiti prestigiosi (da Franco Mannino che inaugurò la prima stagione a Ramin Bahrani) non sono bastati a sensibilizzare i vertici dell'università che hanno deciso il taglio dei fondi. Stasera il pianista Alessandro De Luca e il violinista russo Anton Martynov interpretano musiche di Franck, Schumann e Brahms, poi giù il sipario per sempre. - g. d'a.